

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382169
ESC - Ente schedatore	SA6
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Centrifuga
OGTT - Tipologia	a piatti
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
QNT - QUANTITA'	
QNTN	1

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione posizionale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900382165

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CL
PVCC - Comune	Caltanissetta
PVCL - Località	c.da Xiboli

PVL - ALTRO TOPONIMO

PVLT - Toponimo	Via Xiboli, 345
------------------------	-----------------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento (ex)
LDCQ - Qualificazione	cappuccino
LDCN - Denominazione attuale	Stabilimento Amaro Averna S.p.A. - Gruppo Campari
LDCF - Uso	museo aziendale
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_0694434508851
LDCU - Indirizzo	Via Xiboli, 345
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Amaro Averna

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	in parte
-----------------------------	----------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	CL
PRVC - Comune	Caltanissetta
PRVL - Località	via Xiboli, 345

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.082611
GECY - Coordinata y	37.50256
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX secolo
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>La centrifuga a piatti è composta da un involucro esterno tendenzialmente sferico (carcassa) in ghisa. La semisfera inferiore è integrata al basamento mediante saldatura ad una scatola quadrangolare che contiene gli organi di trasmissione del moto dell'asse di rotazione del tamburo. Il tamburo, in acciaio inox, che rappresenta il cuore della centrifuga, è posto fra la parte superiore che contiene gli elementi meccanici e il coperchio. All'interno del tamburo viene montato un pacco dischi composto da numerosi dischi singoli di forma semiconica, impilati in posizione verticale. Dei listelli applicati ai singoli dischi li mantengono a distanza, creando numerose fessure. Nella parte superiore è allocato il girante (denominato anche pompa centripeta) è una piastra cilindrica dotata di diverse scanalature. Queste scanalature ricurve partono dal lato esterno della piastra e terminano in un tubo di scorrimento centrale di fuoriuscita che si va ad integrare al gruppo idraulico in entrata nella parte a monte della centrifuga. L'azionamento della centrifuga, a partire dal motore ha luogo attraverso una cinghia di trasmissione posta sul fuso del tamburo. L'azionamento del motore è gestito da un quadro elettrico che gestisce un convertitore di frequenza che rende possibile impostare il numero di giri del tamburo e ottenere un'accelerazione efficace e una frenatura dinamica.</p>
--------------------------	--

ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	Centrifuga
ISEP - Posizione	sul retro del basamento in basso
ISED - Definizione	marchio
ISEE - Specifiche	con iscrizione
ISEZ - Descrizione	targhetta di forma circolare con iscrizione a rilievo del marchio del produttore fissata con due viti a testa esagonale

ISEQ - Quantità	1
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo
ISEM - Materia e tecnica	a rilievo
ISEI - Trascrizione	VERONESI
ISEN - Note	Veronesi Separatori, costituitasi nel 1906 per la costruzione di pompe, ha avviato il suo impegno progettuale e produttivo nel settore della separazione centrifuga fin dal 1920

ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte	gruppo strumenti di misura motore
ISEP - Posizione	in basso a sinistra del basamento accanto al motore
ISED - Definizione	marchio
ISEE - Specifiche	con iscrizione
ISEZ - Descrizione	iscrizione sulla piastra descrittiva dei giri motore coperta da vetrino
ISEQ - Quantità	1
ISES - Supporto	disco in metallo
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo
ISEM - Materia e tecnica	a stampa
ISEI - Trascrizione	FIAMA PARMA - Veronesi Bologna
ISEN - Note	Fiama, nata nel 1913 come officina meccanica si è sviluppata producendo strumentazione per macchine agricole nel secondo dopoguerra. Fiama si occupa della progettazione, produzione e commercializzazione di strumenti meccanici, elettronici elettromeccanici per la misura e il controllo

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	centrifuga - carcassa esterna
MTCM - Materia	metallo/ lega di ferro
MTCT - Tecnica	fusione a stampo, saldatura, verniciatura
MTCS - Note	Per lega di ferro si intende "ghisa".

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	tamburo - dischi interni centrifuga
MTCM - Materia	metallo/ acciaio
MTCT - Tecnica	tornitura, modellatura su forma, lucidatura

MTCS - Note	i componenti del tamburo sono prodotti in pregiato acciaio inossidabile in modo da resistere alla corrosione per effetto della lavorazione dei materiali trattati.
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	gruppo superiore e raccorderia di pompaggio
MTCM - Materia	metallo/ ottone
MTCT - Tecnica	tecniche varie
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	motore elettrico e quadro comandi
MTCM - Materia	materiali vari
MTCT - Tecnica	tecniche varie
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	centrifuga
MISZ - Tipo di misura	diametro
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	110
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	centrifuga
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	140
MISV - Note	La misura è rilevata dal piano di terra fino alla parte superiore escluso il gruppo idraulico di ingresso e di pompaggio
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	gruppo idraulico
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	45
MISV - Note	La misura si riferisce al gruppo idraulico di ingresso e di pompaggio a monte della centrifuga
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	centrifuga a piatti
UTUT - Tipo	storico
UTUS - Specifiche	reimpiego/ ornamentale
UTUF - Funzione	separare i liquidi dalle sostanze solide

UTUM - Modalità di uso	Le vinacce dopo l'infusione, ancora pregne di alcool, venivano inserite dall'alto attraverso un tubo d'ingresso, nella centrifuga, e sottoposte ad una accelerazione centrifuga ad alto numero di giri e quindi spinte verso un pacco dischi nel tamburo in cui avveniva la filtrazione e la conseguente separazione. Le particelle solide si accumulavano prima sul bordo del tamburo e quindi sul fondo dello stesso per effetto della forza centrifuga. I solidi così separati si depositavano in un apposito spazio presente all'interno del tamburo ed estratti periodicamente attraverso un sistema idraulico posto nella parte inferiore del tamburo. Al contrario la parte liquida separata e privata dalle particelle solide fluiva dal pacco dischi verso una pompa centripeta e veniva scaricata sotto pressione tramite un gruppo di pompaggio sistemato nella parte superiore della centrifuga .
UTUO - Occasione	Produzione Amaro Averna
UTUD - Riferimento cronologico	XX sec. - seconda metà
UTUN - Note	La centrifuga è un apparecchiatura in grado di separare meccanicamente i liquidi dalle sostanze solide in sospensione e quella a piatti è particolarmente indicata quando le particelle solide in sospensione sono molto piccole e di densità variabile.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fratelli Averna S.p.A. Gruppo Campari
CDGI - Indirizzo	Via Xiboli, 345 - Caltanissetta
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	si

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCA - Ente proponente	Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
NVCE - Estremi provvedimento	D.D.G.3891
NVCD - Data notifica	2018/08/10

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	01centrifugaaverna
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Centrifuga a piatti per uso enologico
FTAA - Autore	Raimondo Curto

FTAD - Riferimento cronologico	21 03 2018
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB. CC. AA. di Caltanissetta
FTAC - Collocazione	Archivio Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
FTAK - Nome file originale	01centrifugaaverna.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	02centrifugaaverna
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Centrifuga a piatti - particolare collettori idraulici
FTAA - Autore	Raimondo Curto
FTAD - Riferimento cronologico	21 03 2018
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB. CC. AA. di Caltanissetta
FTAC - Collocazione	Archivio Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
FTAK - Nome file originale	02centrifugaaverna.JPG
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gruppo Averna. La Storia, Caltanissetta, 2006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN002
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	GQItalia, Averna, dove e come nasce l'amaro siciliano per eccellenza, 2017
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.gqitalia.it/lifestyle/food-drinks/2017/05/03/averna-dove-e-come-nasce-lamaro-siciliano-per-eccellenza
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN003
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sandro di Tavi, Strategie di diversificazione settoriale nel mercato dei superalcolici. Motivi, risultati e prospettive dell'ingresso di F.Ili Averna S.p.A. nel settore dolciario, Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Economia, 1999/2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6

BIBH - Codice identificativo	CLETN004
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monica Amari, I musei delle aziende: la cultura della tecnica tra arte e storia, Franco Angeli, 2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN005
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Claudia Serretta, Alla scoperta dei segreti perduti della Sicilia, Newton Compton Editore, 2016
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN014
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	flottweg/linea-di-prodotti/centrifuga-a-dischi/
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.flottweg.com/fileadmin/user_upload/data/pdf-downloads/Wein-IT-min.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN015
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	fiamo/Strumenti misura e controllo/ Strumenti meccanici misurazione/ Strumenti elettromeccanici misurazione
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.fiamo.it/#
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	
MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE	
MSTI - Tipo	evento culturale
MSTT - Titolo /denominazione	XIII Edizione Festival - Le Vie dei Tesori
MSTE - Ente/soggetto organizzatore	Le Vie dei Tesori
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Caltanissetta, Museo Aziendale Averna, 13-29 Settembre 2019
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	

CMPD - Anno di redazione	2020
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ballacchino, Giuseppina
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Curto, Raimondo
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ricotta, Calogero
RSR - Referente verifica scientifica	Giuliano, Selima Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Vullo, Daniela (SA6 soprintendente)

AN - ANNOTAZIONI

Salvatore Averna, fondatore dell'azienda, nasce da un'agiata famiglia di commercianti di tessuti, nel 1802. Crebbe nel clima operoso della Caltanissetta del XIX secolo e divenne ben presto uno dei membri attivi ed influenti di quella comunità. Si occupò non solo dei problemi civili della città (come giudice conciliatore), ma anche di quelli religiosi, essendo benefattore abituale del convento annesso all'abbazia di Santo Spirito, sorta nella vallata di Xiboli a tre chilometri circa dalla città. Qui, secondo una tradizione antichissima nata nelle abbazie fortificate benedettine e diffusa in Europa attraverso i conventi cistercensi e cluniacensi, i frati producevano una ricetta segreta, un infuso di erbe (contenente circa sessanta radici, scorze ed erbe, tra cui china e rabarbaro, provenienti dall'oriente) che, pur essendo un "amaro", era gradevolissimo al palato e possedeva secondo le credenze popolari, doti toniche e terapeutiche. Naturalmente la ricetta segreta di questo infuso di erbe non aveva mai superato le mura dell'erboristeria del convento fino a quando, nel 1854, essa non fu donata in segno di riconoscenza a Salvatore dal cappuccino frà Girolamo. Il 15 marzo 1859, durante il regno di Ferdinando II di Borbone, don Salvatore acquistò il convento dei Cappuccini, lo restaurò ed ampliò per farlo divenire la residenza estiva della famiglia Averna. Ben presto l'amaro fu offerto agli ospiti di casa Averna e visto il successo tra amici e parenti, nel 1868, Salvatore decise di avviare una piccola fabbrica artigianale, proprio nella tenuta di famiglia di contrada Xiboli. Al padre Salvatore fu il figlio Francesco a succedere nella direzione dell'azienda ed a conferire una vera e propria impronta imprenditoriale all'attività. Egli, infatti, affiancò alla produzione dell'Amaro, di cui ideò anche l'etichetta, altri prodotti confezionati in loco o importati dall'estero e commercializzati in Italia. Grazie alle nuove linee imprenditoriali, già nel fine Ottocento, l'amaro Averna era conosciuto a livello nazionale, anche per avere partecipato ai principali appuntamenti enologici del tempo. Così, a cavallo tra i due secoli, la produzione da artigianale diventa industriale e ha inizio l'epopea dell'amaro e della famiglia Averna indissolubilmente legata alla storia dell'economia della città di Caltanissetta. Comincia anche la pubblicizzazione dell'attività dell'impresa su importanti e prestigiose testate giornalistiche oltrechè su riviste a respiro internazionale. Basti pensare che nel 1911 una foto del "laboratorio dei F.lli Averna" appare nella rivista "Sicilie Illustrée", all'inizio diretta da Pietro Lanza di Scalea, e divenuta "La Sicilia Illustrata" nel 1911. Rivista della belle époque, che proponeva ad un pubblico scelto e internazionale la più allettante immagine dell'Isola. "Il distillato di erbe medicamentose", come recita una pionieristica pubblicità dei primi del Novecento, fu addirittura consigliato come rimedio contro il colera che infuriò nella

OSS - Osservazioni

provincia di Caltanissetta durante il corso del 1911. Alla morte prematura di Francesco nel periodo fra le due guerre, le redini dell'azienda passarono alla moglie Anna Maria che le terrà saldamente per molti anni, con un ruolo tradizionalmente riservato agli uomini ed atipico per le donne dell'epoca, offrendo uno dei primi esempi di imprenditorialità femminile (probabilmente la prima) in una Sicilia d'altri tempi. I figli affiancarono la madre nella conduzione dell'azienda e nella produzione di nuovi liquori come il Mandarino di Sicilia (più famoso col nome di Solado) e l'Anice, che furono i primi tentativi sulla via della valorizzazione delle specialità siciliane. Negli anni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale, gli impianti vennero completamente rinnovati segnando il passaggio dalla fase artigianale a quella più compiutamente industriale dell'azienda. Il 6 Agosto 1958, l'azienda cambiò ragione sociale diventando una società per azioni. Con questo avvenimento, si può affermare che ebbe inizio la storia moderna del gruppo. In quegli anni l'attività dell'azienda va avanti: l'acquisto di una nuova linea di confezionamento semiautomatica e l'ulteriore rafforzamento della rete distributiva coincisero con le prime forme di pubblicità tramite la stampa nazionale e la cartellonista. Solo nel 1968, la RAI concesse a F.lli Averna S.p.A. una serie di spazi pubblicitari in tarda serata (alle ore 23:00) che ebbero come effetto il rafforzamento dell'immagine dell'azienda. Lo slogan dello spot era: "L'amaro Averna ha la natura dentro", questo per sottolineare che il liquore era fatto esclusivamente da prodotti naturali. Negli anni il linguaggio pubblicitario dell'amaro Averna è divenuto testimone di un modo per esprimere l'appartenenza ad una cultura con la quale si è integrati o con la quale ci si vorrebbe integrare. La pubblicità ha rivestito un significato sociale perché comunicava secondo convenzioni universalmente accettate, quindi alla stregua di una lingua, i valori degli individui che li possiedono, il loro life style. Infatti il prodotto è riuscito ad esprimere perfettamente i valori dell'azienda e della famiglia, del "il gusto pieno della vita", head line che accompagna il brand da circa 40 anni: il gusto dello stare bene insieme, le emozioni, l'amicizia, la gioia di vivere. Non a caso la pubblicità Averna è stata oggetto di diverse ricerche e tesi da parte di Università italiane, nonché di schedatura da parte della Lombardia Beni Culturali - portale del patrimonio culturale lombardo - promosso dalla Regione Lombardia. Dagli anni Settanta, iniziò un'accelerazione del processo di sviluppo. Gli anni Ottanta e gli anni Novanta vedono la diversificazione e l'espansione sui mercati internazionali e alla diversificazione e acquisizione di fette di mercato non propriamente tradizionale per l'attività dell'azienda. Il 15 aprile 2014 la Fratelli Averna S.p.A. viene venduta al Gruppo Campari. Parte della produzione dell'amaro viene trasferito al nord (prima in Emilia Romagna, oggi in Piemonte), ma non il suo "cuore": l'infusione delle erbe, infatti, avviene ancora a Caltanissetta.